



Regione Umbria Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE
CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 4618 DEL 03/06/2020

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006, Art. 19 - PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. del Progetto “Realizzazione e gestione di un impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi provenienti dalle attività di demolizione e ricostruzione privata degli edifici colpiti dagli eventi sismici che a far data dal 24 agosto 2016 hanno colpito il centro Italia”, nel Comune di Norcia (PG). Proponente: Società Norcia Vacanze srl

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Vista la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..

Visto il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.

Visto il Decreto del Ministero dell’ambiente 30/03/2015.

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06 maggio 2019.

Vista l'istanza presentata in data 07.02.2020, acquisita agli atti regionali al Prot. N. 0022258 del 07.02.2020, con la quale il Soggetto Proponente, Sig. Raffaele Filippi, in qualità di Proponente - Legale Rappresentante della Società Norcia Vacanze srl, con sede legale nel Comune di Norcia, via Biancamano 2, ha richiesto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, di sottoporre il progetto in argomento a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, in quanto nuovo impianto compreso nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 7, lettera zb): *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9”*.

Vista la documentazione e gli elaborati in formato elettronico allegati all'istanza.

Attesa l'avvenuta pubblicazione della documentazione (Studio preliminare ambientale e documentazione a corredo) nel sito web delle Valutazioni ambientali.

Considerato che il Servizio Valutazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, ha provveduto a comunicare per via telematica l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web:

- in data 14.02.2020, con nota PEC n. 0028101-2020, a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati;
- in data 14.02.2020, con nota PEC n. 0028100-2020, ai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale.

Atteso che nei 45 giorni utili, sono pervenute osservazioni al progetto e che le stesse sono state prontamente pubblicate e rese disponibili nel sito web regionale alla pagina delle Valutazioni Ambientali.

Considerato che in data 10.04.2020, con nota PEC n. 66288-2020, il Servizio Valutazioni Ambientali ha invitato i Soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale a formulare, per i profili di rispettiva competenza, eventuali richieste di chiarimenti e integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente, anche alla luce delle osservazioni pervenute.

Considerato che:

- in data 22.04.2020 è pervenuta una richiesta di chiarimenti/integrazioni da parte di Arpa Umbria (PEC n. 72701-2020);
- in data 23.04.2020 il Servizio Valutazioni Ambientali con PEC n. 73524-2020 ha provveduto a trasmettere al Proponente la richiesta pervenuta ai sensi di quanto stabilito dal comma 6, dell'art. 19, del D.Lgs. n. 152/2006;
- in data 29.04.2020 il Proponente, con PEC n. 76206-2020, ha inoltrato al Servizio la documentazione integrativa richiesta e che la stessa è stata tempestivamente pubblicata nel sito web regionale.

Atteso che il Servizio Valutazioni ambientali, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 103 del D.L. 17/03/2020, n. 18 (convertito con Legge 24/04/2020 n. 27 e modificato con l'art. 37 del D.L. 08/04/2020 n. 23) in ordine all'esclusione del periodo temporale dal 23 febbraio 2020 al 15 maggio 2020 dal computo dei termini (*ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi*) relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi

pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, ha comunicato con PEC n. 80326 del 07.05.2020 a tutti i Soggetti coinvolti nel procedimento che la prevista Conferenza istruttoria interna non si sarebbe tenuta a seguito dell'emergenza epidemiologica in corso, stabilendo pertanto che i pareri richiesti avrebbero dovuto essere inoltrati esclusivamente a mezzo PEC nei termini ivi espressamente indicati.

Visti i pareri e i contributi pervenuti, rilasciati da:

- Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo (PEC 84046-2020)
- Servizio Urbanistica, Riqualificazione urbana e Politiche della casa, tutela del paesaggio (PEC 82814-2020)
- Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali (PEC 86221-2020)
- Arpa Umbria (PEC 85999-2020)
- Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti – Sez. Rifiuti e risorse energetiche (PEC 91832-2020)
- Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica (PEC 63339_2020)
- Servizio Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche (PEC 63346_2020)

Vista la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS di cui alla D.D. n. 746 del 26/01/2018, conclusasi con espressione di necessità di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) la variante al P.di F. del Comune di Norcia inerente la realizzazione di un nuovo sito per il deposito temporaneo, la messa in riserva e il recupero dei rifiuti speciali non pericolosi provenienti dalle attività di demolizione e di abbattimento degli edifici privati, sito in loc. Campofermo di Savelli, in Comune di Norcia, proposto dalla Soc. Norcia Vacanze S.r.l..

Considerato che, anche con riferimento specifico ai criteri di valutazione di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, l'impianto in progetto si caratterizza tra l'altro per:

- estensione su un'area "di interesse" dell'ordine di 1,2 Ha circa (come indicato al par. 4.1 dello Studio Preliminare Ambientale), di cui circa 5.000 mq. oggetto di sbancamenti con movimentazione del terreno/roccia presente, area che ad oggi è contraddistinta da un elevato grado di naturalità ed è inserita in un contesto paesaggistico qualitativamente rilevante;
- produzione diretta di rumore e polveri, in quanto gli inerti da demolizione subiranno processi di frantumazione e selezione;
- produzione indiretta di rumore e polveri, causate dalla movimentazione di mezzi che interesserà per gran parte la viabilità della Piana di Santa Scolastica e delle piste da realizzare.

Tenuto Conto che il progetto in esame necessita per la sua eventuale realizzazione ed esercizio di una variante urbanistica puntuale, da zona agricola (E) a zona industriale speciale (D), con conseguente riclassificazione di un ambito rurale attualmente connotato da elevate valenze fisico-naturalistiche.

Considerato che il progetto è localizzato in un'area particolarmente sensibile allo stato attuale in condizioni di naturalità, in posizione sopraelevata e quindi con potenziali impatti connessi anche alla visibilità, oltre che alla rumorosità ed alla produzione di polveri.

Tenuto conto:

- che la previsione progettuale prevede che il nuovo impianto tratti circa 150.000 mc/anno di rifiuti (*circa 200 t/medie/giorno*) la cui movimentazione in ingresso ed uscita si tradurrà indiscutibilmente in un incremento del traffico veicolare pesante transitante nella zona, il quale impegnerà anche parte della viabilità vicinale e poderale non adeguata al transito di mezzi pesanti;
- che gli impatti generati dalla realizzazione ed esercizio del progetto non appaiono di limitata durata (*si ritiene che l'attività possa proseguire ben oltre la fase emergenziale*) in quanto l'impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi, qualora autorizzato e approvato con effetto di variante allo strumento urbanistico vigente, potrà costituire un riferimento permanente con bacino di utenza non solo locale ma anche, considerata l'ubicazione, di valenza extraregionale.

Evidenziate le rilevanti criticità di compatibilità dell'intervento con il contesto territoriale, ambientale e paesaggistico circostante, con particolare riferimento all'idoneità del sito ad ospitare l'impianto di trattamento rifiuti in argomento, alla prossimità di aree tutelate di elevata valenza ambientale (*il lotto di intervento è localizzato ad una distanza di circa 1 km dalla fascia tutelata a livello comunitario (ZPS/SIC IT5210071 denominato "Monti Sibillini") secondo le direttive 92/43/CE Habitat e 79/409/CE Uccelli*), nonché alle caratteristiche delle trasformazioni che la realizzazione del progetto andranno a comportare nel tempo.

Ritenuto che non si possa escludere che la realizzazione dell'impianto in progetto possa produrre impatti ambientali negativi e significativi, anche di tipo permanente, sul contesto paesaggistico-territoriale e ambientale circostante direttamente e/o indirettamente interessato.

Ritenuto altresì che i potenziali impatti ambientali ingenerati dal progetto anche nel medio-lungo termine costituiscono elementi di necessario e meritevole approfondimento.

Preso atto dei numerosi elementi che confermano la presenza, nei luoghi di sedime e in quelli immediatamente circostanti l'area interessata dal progetto, di un contesto territoriale di indubitabile qualità e valenza ambientale e paesaggistica.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

- 1. Di ritenere** che la realizzazione del Progetto in epigrafe può determinare impatti negativi e significativi sull'ambiente.
- 2. Di disporre** conseguentemente che il progetto in argomento inerente: *"Realizzazione e gestione di un impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi provenienti dalle attività di demolizione e ricostruzione privata degli edifici colpiti dagli eventi sismici che a far data dal 24 agosto 2016 hanno colpito il centro Italia"*, nel Comune di Norcia (PG). Proponente: Società Norcia Vacanze srl, debba essere sottoposto al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (PAUR - Art. 27 bis, D.Lgs. 152/06).
- 3. Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente nel sito web della Giunta regionale.
- 4. Di disporre** che dell'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento venga data comunicazione:
 - al Proponente, Sig. Raffaele Filippi, in qualità di Proponente, Legale Rappresentante della Società Norcia Vacanze srl.

- a tutti i Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale.
- al Comune di Norcia.

5. Di dare atto che la documentazione relativa al presente procedimento, è conservata presso il Servizio regionale competente.

6. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 03/06/2020

L'Istruttore
Francesca Teti
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 03/06/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 03/06/2020

Il Dirigente
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2